



Iran-Usa, Trump ferma gli attacchi: chance per dialogo con Teheran

Descrizione

(Adnkronos) â??

Donald Trump congela gli attacchi contro lâ??Iran e punta sul dialogo. Il premier israeliano Benjamin Netanyahu, perÃ², si appresta a volare a Washington e fornirÃ al presidente americano informazioni relative al programma nucleare che Teheran non avrebbe abbandonato. Il meeting in programma martedÃ alla Casa Bianca puÃ² segnare una svolta nella crisi che infiamma da mesi il Medio Oriente. Dopo quasi 2 settimane di raid ininterrotti, Trump ha fermato le operazioni. Il presidente degli Stati Uniti ha ordinato alle forze armate di non condurre raid contro lâ??Iran nella notte tra venerdÃ 24 e sabato 25 luglio, interrompendo quindi la striscia di 13 giorni consecutivi di attacchi.

La decisione riflette la volontÃ di dare piÃ¹ spazio alla diplomazia ma anche il riconoscimento che lâ??attuale livello di attacchi ha raggiunto il limiti di efficacia, come evidenzia Axios, citando due fonti informate. Non Ã chiaro se lo stop sia destinato a durare a lungo o se rappresenti unâ??eccezione. Lo stesso Trump, dâ??altra parte, nelle ultime uscite pubbliche ha evidenziato due opzioni differenti: â??Potremmo lanciare un maxi attacco. Stiamo parlando con lâ??Iran, vuole un accordo ma non Ã ancora prontoâ?.

Le informazioni raccolte dai media americani delineano un quadro secondo cui le forze Usa preparano ancora piani per un ritorno ad operazioni di combattimento in larga scala, ma il presidente non avrebbe ancora dato lâ??ordine. Nelle ultime due settimane, secondo la ricostruzione di Axios, ogni pomeriggio i militari hanno chiesto e ottenuto da Trump lâ??approvazione per la lista di obiettivi che avrebbero colpito nel giro di poche ore. Nella giornata di venerdÃ, invece, il presidente non ha dato la luce verde, spiegano ancora le fonti.

Axios ricorda come lâ??ordine di Trump di fermare i raid sia stato dato poche ore dopo lâ??arrivo a Teheran di una delegazione dellâ??Oman per negoziati tesi a raggiungere un nuovo accordo per la riapertura dello Stretto di Hormuz. Nei colloqui sarebbero stati fatti progressi, rivelano fonti regionali, con la possibilitÃ di raggiungere unâ??intesa tra Oman e Iran nel weekend.

In un quadro estremamente precario, si inserisce il viaggio di Netanyahu a Washington. Il premier israeliano, secondo lâ??emittente Channel 12, presenterÃ a Trump nuove informazioni di intelligence sugli sforzi che lâ??Iran sta compiendo per riprendere il programma nucleare. In particolare, il primo ministro illustrerÃ come i vertici della sua intelligence credano che sotto la leadership del leader supremo Mojtaba Khamenei siano stati accelerati gli sforzi per ottenere lâ??arma nucleare. Lâ??emittente cita infine un alto funzionario israeliano che afferma che â??le possibilitÃ che si raggiunga un accordo tra Iran e Stati Uniti sono praticamente inesistentiâ?•, definendo â??inevitabileâ? • arrivare alla fine allâ??escalation del conflitto.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Luglio 26, 2026

Autore

redazione